



Simona Maniscalco

Avvocato, consigliere nazionale AIAS, componente della Rete Giuridica AIAS



Naturalwave: sostenibilità, ricerca e innovazione per un futuro ecocompatibile

Quando parliamo di sostenibilità, il mare rimane sempre ai margini di questo discorso. Un ambiente dai delicati equilibri biologici, spesso, maltrattati dai comportamenti umani. Il progetto “Naturalwave” nasce dall’avvio di una start-up innovativa fondata nel dicembre 2024 da Cristiano Alfonso e Gabriella Alfonso, due archeologi subacquei formati presso l’Università del Salento e con pregressa esperienza in campo imprenditoriale. Cristiano e Gabriella ci hanno raccontato la loro idea innovativa, votata alla sostenibilità dell’ambiente marino. Il progetto nasce dall’incontro tra ricerca scientifica, sensibilità ambientale e competenze maturate sul campo dai fondatori, sempre a contatto con il mare. L’osservazione diretta dell’impatto antropico sulle coste mediterranee, specie nelle zone sensibili come Aree Marine Protette, Oasi WWF e Riserve Naturali, ha evidenziato la presenza diffusa e continua di plastica in tutte le sue forme nonché tracce lasciate da tensioattivi chimici nei sedimenti costieri e marini.



Da questa consapevolezza è emersa la necessità di sviluppare soluzioni concrete per ridurre l’inquinamento generato dai prodotti di uso quotidiano.

Si è pensato di lavorare allo sviluppo di sostanze biodegradabili in acqua marina, attraverso la produzione e distribuzione di biodetergenti e cosmetici naturali, biodegradabili e a impatto ambientale nullo.

La filosofia progettuale si fonda su tre pilastri: sostenibilità, trasparenza e innovazione. I prodotti sono formulati con ingredienti di origine naturale, privi di siliconi, petrolati, parabeni e fosfati, e confezionati in packaging derivato dall’etanolo della canna da zucchero,

completamente riciclabile. Ogni formula è studiata per garantire efficacia anche in condizioni particolari, come l’esposizione prolungata al sole o l’utilizzo in ambienti marini. Il valore scientifico del progetto risiede nella sua interdisciplinarietà. L’approccio metodologico è mutuato dalla “Landscape Archaeology”, una metodologia di ricerca incentrata sul comprendere l’evoluzione del paesaggio e



le tracce lasciate dalle società nel tempo attraverso più punti di vista. Così, è stata applicata questa prospettiva al presente, considerando ogni prodotto d'uso quotidiano non solo come un bene di consumo, ma come una potenziale "traccia" nel paesaggio futuro. L'obiettivo è quindi quello di limitare la pressione sugli ecosistemi attraverso soluzioni tecniche validate e concrete e, al contempo, di garantire il benessere della pelle.

■ Prendersi cura dell'ambiente

Naturalwave ha depositato un primo brevetto per una formula specifica di detergente ecocompatibile, utilizzabile in mare e nelle attività outdoor, con caratteristiche di biodegradabilità avanzata. Il progetto ha ottenuto, in meno di un anno dalla sua fondazione, certificazioni riconosciute a livello internazionale come AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) e FOS (Friend Of the Sea) per garantire la massima trasparenza e affidabilità di prodotto. Inoltre, l'azienda è impegnata in attività di divulgazione e sensibilizzazione, promuovendo una cultura del consumo responsabile e della tutela degli ecosistemi.

Il progetto è stato ispirato osservando i comportamenti tenuti nella nautica da diporto. Certamente, il mondo dei velisti, dei campeggiatori, esploratori e amanti della natura, rappresenta un punto di impatto importante per l'ambiente in generale e, per quello marino, in particolare. Allargando il raggio di osservazione, non possiamo non pensare all'impatto del segmento crocieristico. L'uso indiscriminato di prodotti chimici, ad alto impatto per l'ambiente marino non

può che essere dannoso per l'intero ecosistema, con numeri che raggiungono i limiti di guardia e soglie di inquinamento importanti. Basti osservare i fenomeni di inquinamento rintracciabili lungo la costa e sulle spiagge, che raccontano la presenza di detergenti indissolubili.

In Italia, la domanda di soluzioni ecocompatibili è in costante aumento, con una crescente attenzione alla tracciabilità degli ingredienti, alla sicurezza per la salute e alla riduzione dei rifiuti plastici. Questo progetto si propone di rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più consapevole.

La gamma di prodotti sviluppati comprende cosmetici naturali per la cura della persona (doccia shampoo, shampoo, balsamo, crema corpo e creme solari) e degli animali (detergente pet), tutti formulati per garantire la massima efficacia senza compromettere la salute dell'ecosistema. Ogni prodotto è pensato per un utilizzo intensivo in ambienti naturali, con effetto idratante e protettivo per lunghe giornate all'aperto.

Questa iniziativa non è solo un marchio, ma un movimento culturale, una responsabilità condivisa, che coinvolge ogni individuo, ogni comunità, ogni gesto quotidiano. Il logo, un'onda stilizzata, rappresenta il cambiamento, ma anche la ciclicità delle nostre azioni: una goccia nel mare che, unita ad altre, può generare un'onda capace di rendere il mondo migliore. Siamo impegnati attivamente in campagne di educazione ambientale, collaborazioni con enti di ricerca e iniziative di sensibilizzazione rivolte alle comunità locali e ai consumatori. È partner di Aree Marine Protette, Università e Fondazioni che operano per la sostenibilità ambientale.

In sintesi, naturalwave rappresenta un progetto scientifico e imprenditoriale che coniuga ricerca ambientale, innovazione tecnologica e responsabilità sociale. La sua missione è quella di offrire alternative sostenibili ai prodotti tradizionali, contribuendo attivamente alla riduzione dell'inquinamento marino e alla costruzione di un futuro ecologicamente più sostenibile.

Siamo tutti gocce della stessa onda.